# RACCOMANDAZIONI INTERVENTO PSICOLOGICO ONLINE

Il principi del C.D. valgono anche per l'intervento sviluppato in forma telefonica otelematica come recita l'art.1 del codice deontologico. "*Le stesse regole si applicano anche nei casi in cui le prestazioni, o parti di esse, vengano effettuate a distanza, via Internet o con qualunque altro mezzo elettronico e/o telematico.*"

Sarebbe preferibile l'utilizzo della consulenza telefonica solo per definire la domanda del paziente e concordare le eventuali successive prestazioni psicologiche in videoconferenza se si valuta che non ci sono le condizioni per un incontro di persona.

Non è necessario comunicare all'Ordine la decisione di fornire delle prestazioni online,fermo restando l'obbligo al rispetto di tutti i principi e le condizioni per una correttaerogazione delle stesse è possibile aggiungere al proprio profilo personale sul sito dell'Ordine la disponibilità di offrire prestazioni online.

Si consiglia nel caso sia già stata raccolta tutta la documentazione in un rapporto professionale in essere e si tratti di passare alla modalità online di raccogliere di nuovo il consenso informato sanitario, il preventivo e il consenso al trattamento dei dati personali aggiornati in quanto le prestazioni psicologiche subiscono variazioni significative.

Si raccomanda l'utilizzo di una strumentazione hardware e software (telefonica/informatica) adeguata che rispetti la protezione dei dati.

Si sottolinea che nel caso di persone minorenni o interdette (art. 31 C.D.) è comunque sempre necessario acquisire il consenso informato sanitario e al trattamento dei dati personali da parte di chi esercita la responsabilità genitoriale o la tutela nelle stesse. Si consiglia particolare attenzione e cura nell'acquisizione del consenso da parte di entrambi i genitori verificando se entrambi, come avviene di regola, esercitano la responsabilità genitoriale.

# COME ACQUISIRE LA DOCUMENTAZIONE (Modello Psy20 a distanza)

Il professionista psicologo si impegna ad acquisire la documentazione originale non appena le condizioni lo consentano.

La documentazione può essere fatta pervenire all'utente/cliente via posta ordinaria (raccomandata) o via email/pec (file originale o documento scansionato) se questi ha poi la possibilità di scaricarla e stamparla. Allo stesso modo poi l'utente/cliente può far pervenire allo psicologo il suo consenso al modulo ricevuto compilato da parte del professionista allegando la fotocopia del documento di identità.
Se l'utente non ha la possibilità di firmarla e scansionarla è però necessario chiedere di scrivere una mail dove dichiara di aver letto e accettato il modulo di consenso inviato dal professionista.

Si sottolineano le seguenti condizioni che parimenti valgono per l'intervento in presenza e in forma telefonica o telematica:

· se vengono raccolti dati personali, si deve acquisire il consenso al trattamento degli stessi;

· se si offre una prestazione, anche a titolo gratuito e nel contesto del volontariato, si deve acquisire il consenso informato perché “nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito se privo del consenso informato della persona interessata” (art. 1, comma primo L. 219/2017 - c.d. Legge DAT);

· nessun compenso può essere corrisposto senza che sia stato definito e sottoscritto un preventivo;

· se si offre una prestazione in una situazione di emergenza anche a titolo gratuito e nel contesto del volontariato, il singolo professionista deve possedere competenza ed esperienza specifica documentabile e dimostrabile; viceversa si deve operare sotto la supervisione e responsabilità condivisa di professionista o ente o associazione che le possieda negli stessi termini sopra-indicati.